



● A sinistra uno «scatto pittorico» di Carla Chiusano. «Divano con peluche»

CARLA CHIUSANO DAL 17 ALLA ZABERT RIDERE DELL'ALTA SOCIETÀ

MONICA TRIGONA

inaugura mercoledì 17 gennaio, dalle 18 alle 21, alla galleria Zabert, la mostra «High Society» curata da Luca Beatrice (Piazza Cavour 10, mar-sab 10,30-13/15,30-19, tel. 011/8178627, sino a sabato 27 gennaio).

L'artista Carla Chiusano, torinese cosmopolita, ironizza con i suoi quadri sull'alta società in cui lei stessa è cresciuta. I dettagliati ritratti di animali selvatici, del bonobo, del cocodrillo, del leone, della tigre, dell'orso, esemplari difficilmente addomesticabili, sono emblematici di quella nobiltà che, con il suo tipico savoir faire e i suoi modi garbati, falsi e cortesi, detiene tutt'oggi un grandissimo potere. La maestria pittorica emerge dai particolari con cui Chiusano rende le splendide e fiere creature, dal morbido manto della tigre albina alla rugosità della faccia dello scimmione sino alle variazioni cromatiche del pelo leonino. Alla straordinaria precisione di questa serie fa da contraltare un ciclo sviluppato recentemente in cui la tonalità del bianco occupa un posto di rilievo. Le tele, asciutte e minimali nei loro soggetti, pongono banali azioni quotidiane al centro di una narrazione tutta in divenire. Appunti di vita reale o «scatti pittorici», queste composizioni rappresentano il capitolo più intimista del percorso poiché, come l'autrice ha spiegato a Mimmo Calopresti nel film documentario che il regista calabrese le ha dedicato, recano un messaggio. Infine strapperà un sorriso la composizione con i sei animaletti di peluche mollemente seduti su un divano. Lontani dall'abituale contesto infantile, i buffi fantocci rappresentano, con un po' di sano sarcasmo, gli scaltri personaggi di quell'high society che dà il titolo alla kermesse.